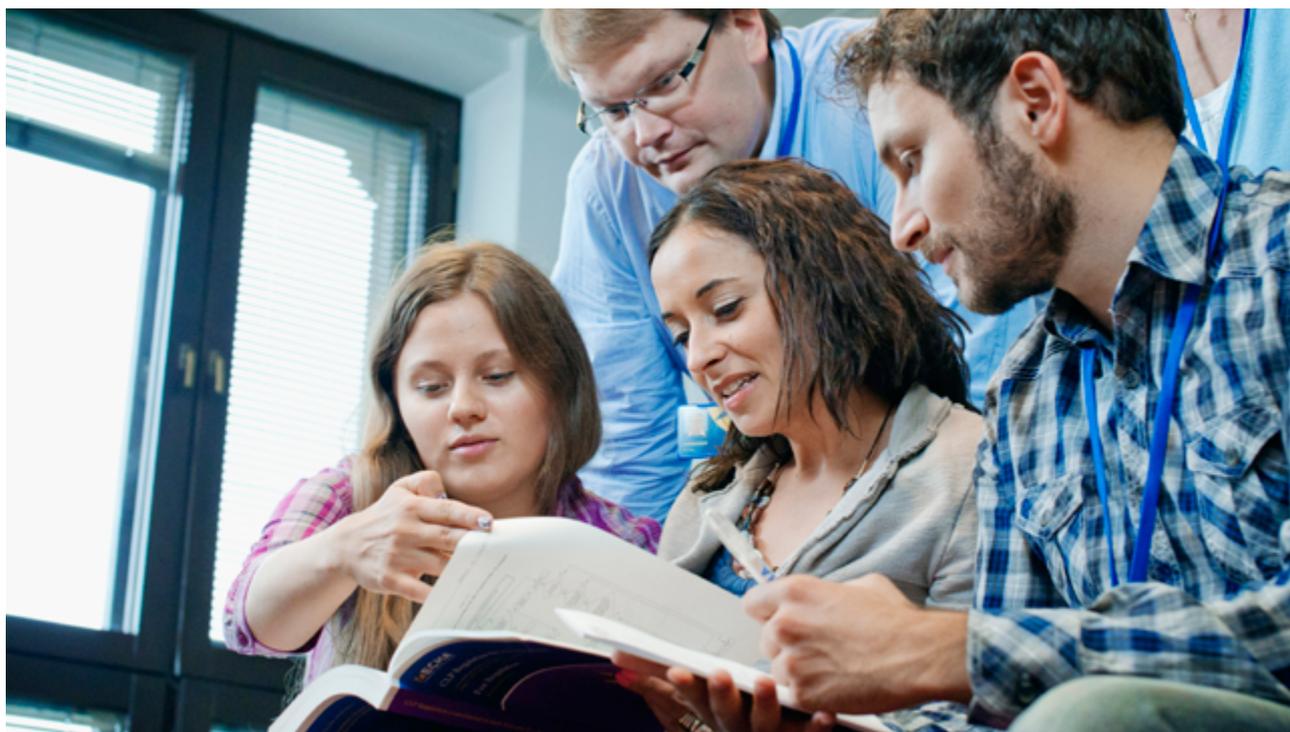


Programma di lavoro per il 2014 – costruire per il futuro



Nel 2014 l'ECHA getterà le basi per i prossimi cinque anni di attività volte a promuovere l'uso sicuro delle sostanze chimiche. Le sue priorità comprendono l'identificazione delle fasi necessarie in vista dell'ultima scadenza per la registrazione REACH prevista nel 2018, attività mirate al conseguimento degli obiettivi politici relativi all'uso sicuro delle sostanze chimiche nel 2020, nonché un processo di autorizzazione

agevolato delle sostanze estremamente preoccupanti (SHVC), dei prodotti e delle sostanze biocidi. L'Agenzia darà inoltre seguito alla revisione del regolamento REACH operata dalla Commissione.

La stretta cooperazione con gli Stati membri, la Commissione europea e le organizzazioni accreditate delle parti interessate aiuterà l'ECHA a conseguire i suoi obiettivi strategici.

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ECHA

1. Massimizzare la disponibilità di dati di elevata qualità per consentire la fabbricazione e l'uso sicuri delle sostanze chimiche.

Per migliorare la **qualità dei fascicoli di registrazione**, l'ECHA, le autorità nazionali e l'industria sono chiamate a collaborare. Quest'obiettivo a lungo termine verrà conseguito combinando azioni normative di valutazione con miglioramenti in termini di metodi, norme e strumenti per la sicurezza chimica e assicurando un'adeguata comunicazione nella catena di approvvigionamento. Inoltre, per migliorare l'accesso alle sue banche dati, l'ECHA lavorerà sulla futura produzione di **informazioni, più intuitiva, in materia di sostanze chimiche**.

Per quanto riguarda la **scadenza di registrazione del 2018**, molte piccole e medie imprese (PMI) registreranno delle sostanze per la prima volta. Al fine di agevolare queste imprese, l'ECHA sta elaborando una programmazione pluriennale per esaminare gli strumenti e gli orientamenti e migliorarne la semplicità d'uso.

L'ECHA intende sensibilizzare il settore rendendolo consapevole degli **obblighi degli utilizzatori a valle**, che includono l'obbligo di trasmettere informazioni, comprese le schede di dati di sicurezza aggiornate con gli scenari d'esposizione, lungo la catena di approvvigionamento.

L'Agenzia svolgerà inoltre un'opera di sensibilizzazione in merito agli obblighi di etichettatura **delle miscele ai sensi del regolamento CLP** (classificazione, etichettatura e imballaggio), obblighi che diverranno vincolanti nel giugno 2015.

2. Mobilitare le autorità affinché usino in modo intelligente i dati per identificare le sostanze chimiche preoccupanti e affrontare le problematiche a esse correlate

Il 2014 sarà il primo anno completo in cui, insieme agli Stati membri e alla Commissione, l'ECHA attuerà l'ambiziosa **tabella di marcia fino al 2020** sulle sostanze estremamente preoccupanti. Tale tabella di marcia non dovrebbe riguardare soltanto le SVHC note, ma anche quelle ancora sconosciute. L'identificazione delle sostanze estremamente preoccupanti attualmente sconosciute si baserà su uno screening avanzato della banca dati delle registrazioni.

Per quanto riguarda l'autorizzazione all'uso delle SVHC, l'ECHA intende elaborare, all'interno dei suoi comitati, pareri di alta qualità sulle prime domande d'autorizzazione.

Stime per il 2014

Massimizzare la disponibilità di dati di elevata qualità

Fascicoli di registrazione inviati	5 800
Decisioni su proposte di sperimentazione	200
Richieste di accesso a dati con più di 12 anni	270
Notifiche PPORD inviate	300
Richieste	1 300
Ricorsi presentati	23
Verifiche delle dimensioni delle aziende	600
Richieste di denominazioni alternative	100
Decisioni su controlli di conformità	150
Proposte di classificazione ed etichettatura armonizzate	70

Mobilitare le autorità affinché identifichino le sostanze chimiche preoccupanti e prendano i necessari provvedimenti

Sostanze presenti nell'elenco CoRAP soggette a valutazione da parte degli Stati membri	50
Decisioni sulla valutazione delle sostanze	35
Proposte di restrizione	8
Proposte per l'identificazione di SVHC	30
Domande di autorizzazione	20



3. Affrontare le sfide scientifiche fungendo da punto di riferimento per il consolidamento delle capacità scientifiche e normative degli Stati membri, delle istituzioni europee e degli altri attori

L'ECHA continuerà a lavorare sulla questione dei nanomateriali per garantire che i nanomateriali e i relativi usi vengano registrati ai sensi del regolamento REACH. L'Agenzia istituirà un gruppo di esperti per contribuire all'identificazione degli interferenti endocrini.

Svilupperà ulteriormente le proprie **competenze scientifiche**, fornendo consulenza scientifica al legislatore su ulteriori questioni normative legate alla sicurezza chimica.

4. Farsi carico degli attuali e di nuovi compiti legislativi in maniera efficiente ed efficace, adattandosi, nel contempo, alle imminenti riduzioni di risorse

L'ECHA ottimizzerà i suoi processi normativi ai sensi dei regolamenti REACH e CLP, garantendo una maggiore efficienza ed efficacia. In tal modo contribuirà ad assorbire la riduzione delle risorse destinate a questa legislazione.

L'ECHA trarrà insegnamento dalla sua esperienza per elaborare processi intelligenti e rapidi per i **regolamenti sui biocidi e PIC**. Per quanto concerne i biocidi, l'accelerazione del programma di revisione determinerà il successo del regime di approvazione dell'UE per i principi attivi.

Stime per il 2014

Richieste d'informazioni

Helpdesk, richieste generali e richieste dei media	6 000
----------------------------------------------------	-------

Nuovi compiti legislativi: Biocidi e PIC

Biocidi

Pareri sull'approvazione dei principi attivi	50
----------------------------------------------	----

Domande di autorizzazione dell'Unione	20
---------------------------------------	----

Valutazioni relative ai fornitori di principi attivi	300
------------------------------------------------------	-----

Valutazioni in materia di equivalenza tecnica e similarità chimica	150
--------------------------------------------------------------------	-----

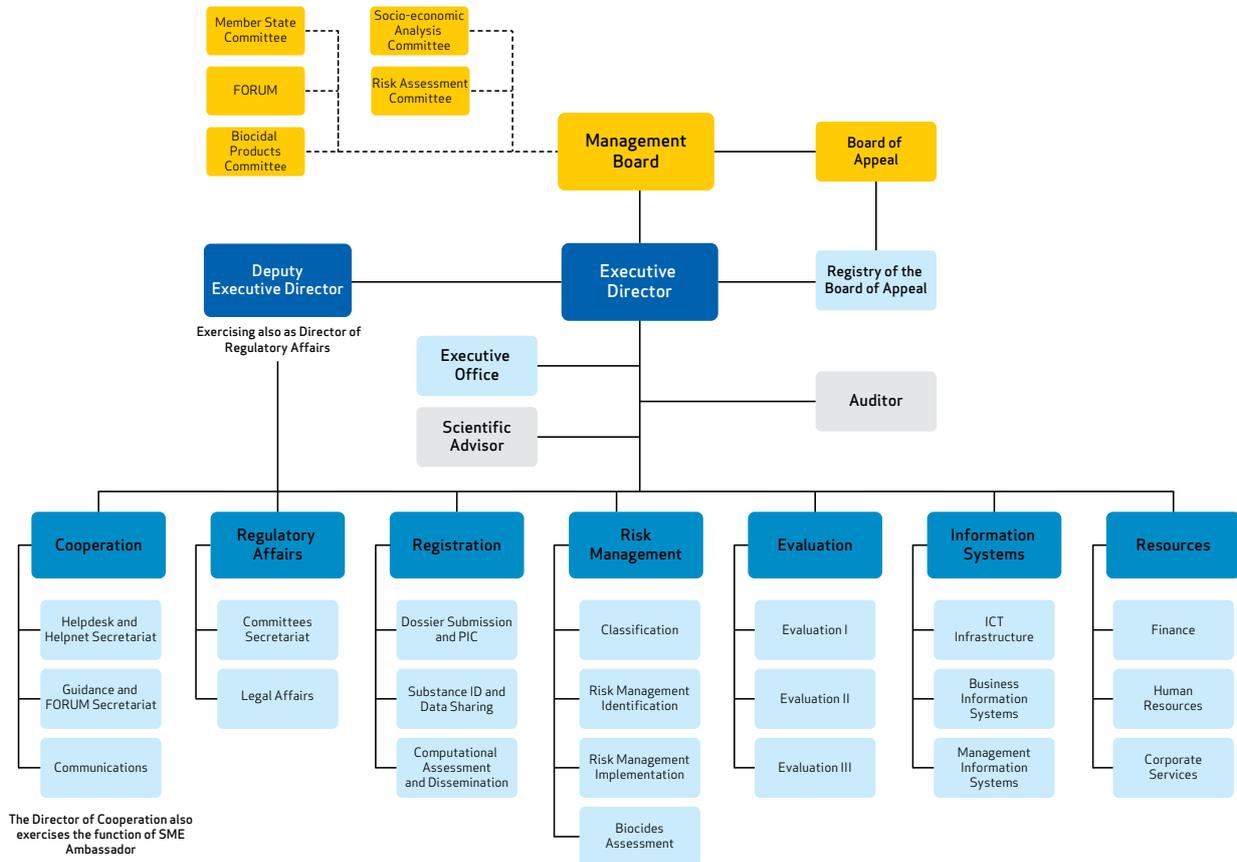
PIC

Notifiche PIC	4 000
---------------	-------



ORGANIGRAMMA DEL 2014

- Organi dell'ECHA
- Unità
- Direttore esecutivo
- Personale
- Direzione



L'ECHA IN SINTESI

- Circa 600 dipendenti provenienti dalla maggior parte dei paesi dell'UE
- 4 comitati scientifici con esperti di 28 Stati membri
- 1 forum delle autorità nazionali di attuazione
- Un bilancio pari a 119 milioni di EUR per il 2014

Programma di lavoro 2014 echa.europa.eu/publications

